

RFI/TOSCANA: PRINCIPALI INTERVENTI SU RETE REGIONALE

Firenze, 1 aprile 2016

Sulla rete regionale sono in corso e programmati da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, importanti e significativi interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico.

Interventi che modificheranno sensibilmente l'assetto infrastrutturale della Toscana e che determineranno positive ripercussioni sul trasporto ferroviario sia regionale sia a media e lunga percorrenza, migliorando gli standard di qualità, regolarità, puntualità e sicurezza.

OPERE IN CORSO TRAGUARDO 2016

Nuovo terminal merci "Darsena Ovest" nel porto di Livorno

A fine novembre 2016, conclusa la seconda fase del progetto, saranno operativi la nuova stazione Livorno Darsena e il nuovo binario di collegamento con la linea Tirrenica verso Nord, che consentirà l'arrivo e la partenza dei treni merci con lunghezza commerciale fino a 750 metri.

A conclusione degli interventi - investimento economico complessivo di circa 40 milioni di euro, finanziato da Regione Toscana, Comunità Europea e Rete Ferroviaria Italiana - il porto di Livorno sarà potenziato con un nuovo terminal intermodale direttamente in banchina. Ciò migliorerà sensibilmente la logistica dei container nel porto, favorendo lo sviluppo del mercato.

Da dicembre 2015 è già attivo il nuovo binario di collegamento fra la stazione Livorno Calambrone e le aree portuali Livorno Darsena e Livorno Porto Nuovo.

Adeguamento tecnologico linea Tirrenica

È in corso l'adeguamento tecnologico della stazione di Grosseto. Il 20 marzo è stato attivato il nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Livorno Centrale/Livorno Calambrone. Questi interventi integrano e completano il piano di rinnovo della linea Tirrenica che nel corso degli ultimi anni ha visto la sostituzione di tutti gli apparati elettromeccanici con tecnologie di ultima generazione, gestite e controllate a distanza dal Posto centrale di Pisa San Rossore.

TRAGUARDO 2017

Nodo di Firenze, potenziamento infrastrutturale e tecnologico

Sono in corso i lavori per l'installazione e l'attivazione del sistema Controllo del Traffico Centralizzato (CTC), che consente agli operatori di gestire e controllare da Posti centrali, a distanza e in sicurezza, la circolazione ferroviaria in linea e nelle stazioni.

Da novembre 2017 il CTC controllerà anche la linea Montecatini - Firenze Rifredi, che nella tratta Montecatini - Prato sarà attrezzato con l'Apparato Centrale Computerizzato-Multistazione (ACC-M), innovativo sistema tecnologico.

Il CTC, oltre a garantire migliori standard di regolarità e puntualità, permette di migliorare la gestione dell'informazione al pubblico nelle stazioni e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria.

L'investimento economico per la prima fase degli interventi è pari a 30 milioni di euro.



L'aggiornamento 2015 del Contratto di Programma 2012-2016 parte Investimenti, siglato ad ottobre scorso da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Rete Ferroviaria Italiana ed approvato dal CIPE a dicembre, prevede ulteriori 70 milioni di euro per la realizzazione dell'Apparato Centrale Computerizzato-Multistazione (ACC-M) del nodo di Firenze. Attivazione per fasi entro il 2019.

Velocizzazione linea Firenze - Pisa

E' in corso la velocizzazione del tracciato ferroviario con interventi puntuali di *upgrade* dell'infrastruttura. A lavori conclusi i tempi di viaggio fra Firenze e Pisa diminuiranno di cinque minuti. L'attivazione è prevista per giugno 2017. Investimento complessivo è di oltre 11 milioni di euro.

TRAGUARDO OLTRE 2017

Linea Direttissima Roma - Firenze: upgrading tecnologico e infrastrutturale

Sulla linea *Direttissima* Firenze - Roma sono attivi i cantieri per la prima fase degli interventi di rinnovo e *upgrading* del sistema di controllo, gestione e distanziamento in sicurezza dei treni. La direttrice sarà attrezzata con il sistema ERTMS/ETCS livello 2. Inoltre, saranno potenziate le Sottostazioni Elettriche (SSE) e le tecnologie di telecomunicazione (sistema GSM-R).

Questi interventi consentiranno di assicurare elevati livelli di affidabilità dell'intero sistema ferroviario e garantire maggiore flessibilità nella gestione del traffico.

La conclusione degli interventi è prevista, per fasi, entro il 2018. L'investimento economico è pari a 350 milioni di euro.

Inoltre, sono previsti anche interventi di potenziamento infrastrutturale per incrementare le prestazioni della linea. L'investimento economico sarà pari a 200 milioni di euro.

Raddoppio linea Pistoia - Lucca

Procede, secondo programma, la progettazione per il raddoppio della linea Pistoia – Lucca. L'intervento permetterà, a lavori conclusi, di migliorare gli standard di regolarità e puntualità e di ridurre i tempi di viaggio fra Firenze e Lucca.

Inoltre, le stazioni/fermate saranno dotate di sottopassi viaggiatori e di marciapiedi lunghi 250 metri e alti 55 centimetri (standard europeo), per una migliore accessibilità ai treni.

L'investimento economico complessivo è di 450 milioni di euro: 200 milioni per il tratto di linea Pistoia - Montecatini e 250 milioni per gli interventi fra Montecatini e Lucca.

Lotto Pistoia - Montecatini Terme

I cantieri saranno operativi da aprile 2016. La conclusione dei lavori è prevista per aprile 2019. Il servizio commerciale ferroviario sarà operativo da metà dicembre 2019.

Il raddoppio, circa 13 chilometri, sarà per la quasi totalità in affiancamento alla linea esistente. Solo 2,5 km saranno in variante e per questo sarà realizzata la nuova galleria di Serravalle (1.650 metri) nel territorio del comune di Serravalle Pistoiese. Inoltre, saranno soppressi 11 passaggi a livello - a Pistoia (7), Serravalle Pistoiese (2) e Pieve a Nievole (2) - sostituiti con viabilità alternative e sottovia.

Lotto Montecatini Terme - Lucca

Il progetto definitivo è in fase di avvio. Il raddoppio ferroviario (30 chilometri) sarà in affiancamento alla linea esistente.

Il cronoprogramma prevede l'avvio dei lavori nel secondo semestre 2017.

Durante i lavori saranno eliminati 17 passaggi a livello nei comuni di Montecatini (3), Altopascio (4), Capannori (9) e Lucca (1).



Firenze AV: sotto attraversamento e nuova stazione Firenze Belfiore

I cantieri sono operativi per gli interventi del lotto 2: opere propedeutiche per i lavori e le opere del Passante ferroviario, nuova stazione AV, interventi complementari e accessori funzionali alle opere nel loro complesso.

Il nuovo cronoprogramma dei lavori per ultimare il sottoattraversamento di Firenze potrà essere elaborato dopo il parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo alla classificazione delle terre di scavo - sottoposte ad analisi del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - e il relativo nulla osta per lo smaltimento o il riuso.

Procedono nel frattempo i lavori di costruzione della stazione Firenze Belfiore, progettata dall'ATI Foster & Partners e Ove Arup. Firenze Belfiore, a lavori ultimati, sarà articolata su quattro livelli: le banchine dei treni AV (a circa 22 m al di sotto del piano di campagna); il "mezzanino", attrezzato con tapis roulant e scale mobili; il "livello 0" che ospita il *passenger centre*, la sala lounge ed aree ad uso commerciale; e il "livello 1" che ospita le aree commerciali e gli uffici di gestione.

Sviluppo altre linee regionali

Per lo sviluppo delle altre linee regionali, sono state avviate le progettazioni per:

- raddoppio linea Empoli - Granaiolo
- elettrificazione linea Empoli - Siena
- quadruplicamento linea Empoli – bivio Samminiatello.

ALTRI PROGETTI

Accessibilità stazioni

In Toscana sono circa 10 le stazioni/fermate interessate dagli interventi in corso o in fase di avvio per migliorarne l'accessibilità. I lavori saranno completati, per fasi, entro il 2017. L'investimento economico previsto è di circa 15 milioni.

In particolare, saranno realizzati sottopassi viaggiatori, adeguati i marciapiedi allo standard europeo (lunghezza 250 metri e altezza 55 cm) per facilitare l'accesso ai treni, eliminate le barriere architettoniche, anche installando ascensori e posizionando percorsi tattili a terra.

Dissesti idrogeologici, manutenzione straordinaria rete

Per tutte le zone della Toscana segnalate a potenziale rischio frana, caduta massi, erosione fluviale o alluvione, i tecnici di RFI (ingegneri e geologi) hanno mappato i punti a maggiore criticità. Allo stato attuale sono circa 50 le zone individuate, analizzando e verificando i dati contenuti nelle Carte elaborate dalle Autorità di Bacino, a rischio elevato frana o dissesto idrogeologico, oltre ai circa 70 punti singoli storicamente già conosciuti e monitorati. Le aree critiche sono già state oggetto di un primo intervento di rafforzamento delle opere di difesa e di messa in sicurezza, in relazione al traffico ferroviario. In caso di avverse condizioni meteo, poi, è attivata una vigilanza straordinaria dei singoli punti, anche 24 ore su 24, con personale tecnico specializzato.

Inoltre, sono già programmati interventi prioritari per la definitiva sistemazione nel biennio 2016-2017 per un investimento complessivo previsto di 15 milioni di euro.